ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Belgio-Italia 4-1: Azzurri travolti a Bruxelles, sfumano i quarti di Nations League

15 Novembre 2026



Si ferma allo Stadio Re Baldovino la marcia degli Azzurri nella fase a gironi della Nations League. Dopo un percorso complessivamente positivo e ricco di segnali di ripresa, la Nazionale di Roberto Mancini cade pesantemente contro il Belgio, perdendo il pass per i quarti di finale di questa competizione. Una battuta d'arresto netta nei numeri, maturata al termine di una sfida vibrante e rocambolesca, che tuttavia non cancella il percorso di ricostruzione intrapreso dalla squadra dopo le scorie e i fallimenti legati ai passati appuntamenti mondiali. Il bilancio di questa gestione resta incoraggiante, impreziosito da acuti prestigiosi — come la storica vittoria in terra francese — e da una nuova identità che, pur tra alti e battute d'arresto, ha restituito competitività e linfa a un gruppo giovane.

La gara si accende immediatamente fin dalle prime battute: gli Azzurri partono con coraggio e al 7′ costruiscono una grande occasione da gol, ma il portiere belga Lammens si supera con una doppia parata straordinaria prima su Koleosho e poi sulla ribattuta ravvicinata di Fagioli. I padroni di casa

rispondono subito al 9′ su punizione con De Bruyne, trovando una mischia furibonda in area sventata da un intervento miracoloso di Donnarumma. Il match si sblocca al 10′: l'azione si capovolge in un lampo con una splendida sventagliata di Kayode per la zampata d'esterno vincente di Pio Esposito, che porta avanti l'Italia. La reazione del Belgio non si fa attendere e, attorno al 12′, trova il pareggio grazie a una potente conclusione dalla distanza di De Ketelaere la cui carambola favorisce l'inserimento di De Cuyper, abile a battere Donnarumma. La pressione dei Diavoli Rossi cresce e al 21′ concretizzano il sorpasso sugli sviluppi di un corner, con Ndoye che risolve una mischia prolungata in area. Il primo tempo si chiude in salita per gli ospiti: al 25′ Doku disegna un'azione personale straordinaria, orchestrando un uno-due con De Ketelaere e Moreira per poi saltare in velocità l'intera retroguardia azzurra e firmare il 3-1. Prima dell'intervallo c'è spazio per un brivido clamoroso al 42′, quando un grave errore in disimpegno di Bastoni regala palla a De Bruyne: il fuoriclasse belga calcia a botta sicura, ma Donnarumma compie un prodigio deviando la sfera sul palo, seguito al 44′ da un colpo di testa di Pisilli di un soffio a lato su cross di Kayode.

La ripresa si apre con i medesimi ritmi alti e la costante pressione dei padroni di casa, pericolosi al 50′ con una ripartenza fulminea di Doku finita fuori di poco e, al 53′, con un colpo di testa di De Ketelaere che si stampa sulla traversa. Al 80′ montano le forti proteste della panchina e dei giocatori italiani per un tocco di mano evidente non ravvisato in area belga, e sulla rapida transizione successiva i padroni di casa colpiscono ancora con il poker calato all'ottantesimo da Diego Moreira. Nel pieno dei minuti di recupero, sugli sviluppi di una conclusione di Cissè, l'arbitro assegna un calcio di rigore in favore degli Azzurri: dal dischetto si presenta Pio Esposito, ma il suo tiro viene parato da Lammens, che blinda il risultato e chiude la contesa sul definitivo 4-1.

Mancini": abbiamo pagato a livello fisico, l'uno contro uno l'abbiamo sofferto. Hanno meritato."